

Tempo stimato di lettura: 8 minuti

I Miei Dossier

---

Sappiamo tutti quanto sia poco conosciuto l'universo che comunque rappresenta la nostra origine o casa del quale da sempre c'è il desiderio di conoscere altri abitanti, questa ricerca o pseudo ricerca si è esplicata attraverso lo studio degli oggetti non identificati (ufo) è l'altra con basi più scientifiche, quella relativa alla ricerca di messaggi provenienti dallo spazio da entità extraterrestri desiderosi di mettersi in contatto. Sto parlando ovviamente del SETI (**Search for Extra-Terrestrial Intelligence**) nato nel 1974 per volontà di scienziati quali Frank Drake e lo scetticosognatore Carl Sagan, come un organismo no profit con sede in California .

Il SETI si occupa appunto di stabilire un ipotetico contatto con entità extraterrestri scrutando l'universo alla ricerca di messaggi e lo stesso, inviando messaggi ,cosa fatta utilizzando il potente radioscopio di Aricebo. La scienza del Seti ha ricevuto parecchie critiche: qualcuno ne mette in dubbio la validità scientifica sostenendo che i suoi studi non seguono nessun metodo, non sottoponendosi per esempio, al **criterio di falsificabilità di Popper** ' o all'impossibilità di riprodurre il fenomeno. Anche in questo caso ([vedi il mio articolo su Oberg](#))

Si confonde la ricerca con quello che ne consegue; e' chiaro che gli studi del **SETI** sono ad un punto iniziale, di ricerca in cui manca persino un modello fisico a cui riferirsi ovvero non si sa neanche a che tipo o modello di messaggio bisognerebbe riferirsi per considerare un messaggio originato da entità extraterrestre, del resto i volontari scienziati del SETI sanno benissimo che ricercare un messaggio nello spazio è cosa difficilissima, scandagliare l'universo ovvero indirizzare il radioscopio nella direzione giusta e individuare la giusta modulazione è paragonabile a quello di ritrovare uno specifico granello nel deserto del Sahara e forse ancora più difficile, un tipo di ricerca altamente improbabile che ha destato sospetti anche negli ufologi, alcuni infatti criticano allo stesso il Seti sostenendo che tale associazione è stata creata, vista la difficoltà o l'impossibilità di trovare messaggi, per stabilire la non esistenza degli extraterrestri.

In realtà reputo la scienza del **Seti** come qualcosa di piuttosto avveniristico, appunto un messaggio lasciato nel mare con la speranza che qualcuno lo raccolga, comunque una ricerca con basi logiche : allo stato attuale e' impossibile per l'uomo viaggiare nello spazio alla ricerca di entità è sicuramente più facile utilizzare un radio per mettersi in contatto con gli stessi.

Ma se realmente quelli del Seti vorrebbero non trovare messaggi, penso siano stati piuttosto sfortunati già perché incredibilmente la improbabilissima possibilità di messaggi si è verificata, e qui bisogna notare il limite della ricerca attuale dell'uomo, cioè l'impossibilità di verificare se questi messaggi sono realmente stati mandati da qualche cugino extra

terrestre o scambiati per rumori di origine naturale o terrestre.

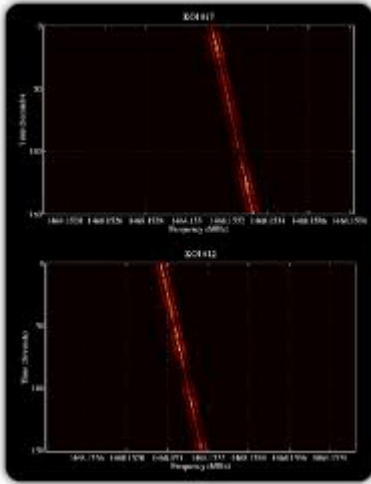
In realtà non fu il Seti ad aver ricevuto messaggi strani per primo, paradossalmente con la scoperta della radio e la sua utilizzazione ci furono i primi messaggi strani :**Tesla** , per esempio nel suo eremo della California ricevette con certa regolarità dei strani messaggi provenienti da Marte , **Marconi nel 1899** trasmise la lettera **V** in codice Morse , dopo ventidue anni, la stessa lettera V in alfabeto telegrafico fu ricevuta sulla terra, una circostanza che Marconi non ho attribuito a fattori naturali o umani. Sta di fatto che proprio dal **1946** dopo che le applicazioni della radio si svilupparono rapidamente assistiamo all'esplosione del fenomeno degli avvistamenti ufo, furono Tesla e Marconi a chiamarli ?

### **I principali messaggi ricevuti dal SETI:**

Nel **Febbraio del 2003** il più grande radiotelescopio del mondo, quello di **Arecibo** nell'isola di Portorico captò sulla frequenza di circa **1420 MHZ** un segnale, denominato **SHGb02+14°** proveniente da un punto tra la costellazione dei Pesci e quella dell'Ariete e distante dalla Terra 1000 Anni Luce; gli scienziati non hanno capito ancora se questo tipo di messaggio e extraterrestre oppure dovuto causa naturale natura casuale come un **QUASAR**, rumore cosmico, o addirittura l'errore di natura tecnologica.



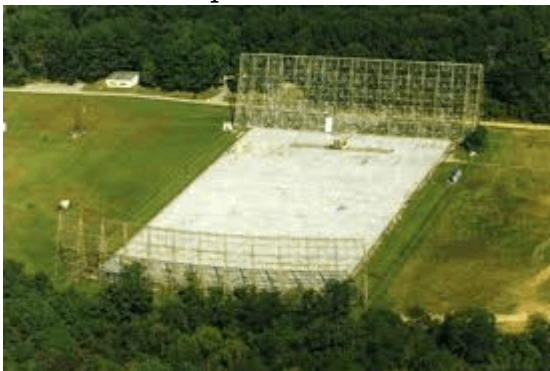
**Nel Gennaio 2011 il Kepler capta due segnali il KOI 817 e il KOI 812**



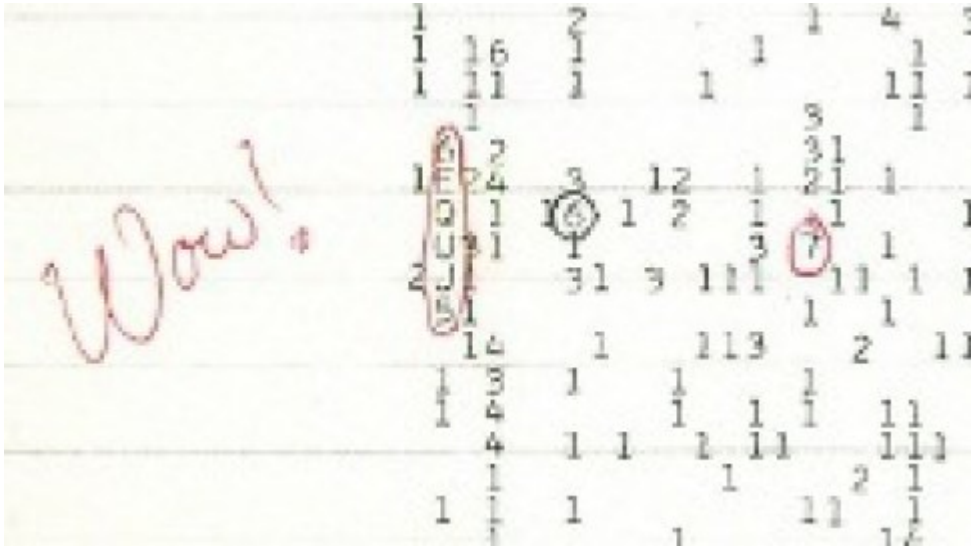
trasmessi entrambi a banda stretta, il problema è che pur provenendo da due posti esternamente lontani sono dello stesso tipo, per cui è più palese ipotizzare che si tratta di rumori naturali. In ogni caso gli scienziati del SETI identificano questi due come modelli di messaggi extraterrestre ovvero con le caratteristiche idonee per essere considerati come inviati da qualche popolo alieno

**Discorso a parte merita il cosiddetto messaggio WOW cui non si è riuscito a stabilire scientificamente la sua natura:**

**Jerry R. Ehman**, scienziato della Franklin University, nella notte del 15 agosto 1977 presso il radiotelescopio nell'osservatorio dell'Ohio (il cosiddetto Big Ear)



noto' un segnale proveniente dalla costellazione del Sagittario, precisamente dalla stella Tau Sagittarii, circa 122 anni luce da noi. Dopo alcuni giorni lo stesso Ehman, analizzando i dati su una stampa ebbe una incredibile sorpresa aveva ricevuto un segnale con una sequenza di numeri e caratteri :**"6EQUJ5"**, sullo stesso foglio scrisse meravigliato la parola WOW ecco perche' questo messaggio viene cosi' chiamato



Il messaggio durato precisamente 72 secondi aveva larghezza di banda inferiore ai 10 kHz fu captato su solo uno dei 50 canale a disposizione, un segnale quindi indirizzato con precisione, fondamentale e' il fatto che sia stato trasmesso ad una frequenza di circa **1.429 MHz**, vietata ai trasmettitori terrestri, ma soprattutto capace di perforare nubi di polvere interstellare, per cui il variare dell'intensita' del segnale non sia proprio dovuta a queste barriere

Il **Messaggio wow** quindi corrispondeva ad un iniziale modello ipotizzato dai fisici dai fisici **Giuseppe Cocconi e Philip Morrison**, pubblicato dalla stampa scientifica nel **1959**, quindi in epoca non sospetta, che sosteneva che le frequenze di trasmissione più adatte alle comunicazioni interstellari fossero quelle tra **1 e 10 gigahertz**, in quanto al di sotto dei 11 gigahertz, le comunicazioni sarebbero state disturbate dalla radiazione emesse dagli elettroni dei campi magnetici delle galassie, superiore ai 10 sarebbero coperte dai rumori delle molecole dell'acqua e di ossigeno presenti nella nostra atmosfera

In seguito si fecero ipotesi diverse da quella aliena per spiegare il segnale:

#### **Si ipotizzo' la radiazione di qualche pianeta, asteroidi o satelliti**

Le poche emissioni radio planetarie conosciute sono completamente differenti da quelle del **messaggio wow** non c'erano presenti asteroidi ed inoltre l'emissione radio di quest'ultimi sono piuttosto irrilevanti

Per quanto riguarda i satelliti sappiamo che per convenzione terrestre e 'vietato trasmettere alle frequenze di **1420 MHz** per cui dovremmo fare ipotesi di natura complottista.....

#### **Veicolo aereo navale o spaziale?**

Non c'era nessun veicolo spaziale nella zona del messaggio, del resto i messaggi di questi di solito presentano caratteristiche differenti

#### **Trasmissione dalla terra con trasmettitore da terra?**

Il Big Ear credo che sia abbastanza sofisticato per accorgersene,

Potrebbe essere stato un messaggio lanciato dalla terra nello spazio e' involontariamente riflesso da qualche materiale ferroso presente nello spazio?

Il materiale per riflettere sarebbe dovuto rimanere fermo e quindi piuttosto difficile considerare questa ipotesi

### **Un Quasar?**

Il Quasar e' un oggetto astronomico complesso che emana grande quantità di energie di cui anche radiazioni queste incontrando materiale quali nubi interstellari potrebbero variare d'intensità per cui avremmo potuto avere una stringa quale quella del messaggio wow. ma la frequenza di **1420** e' talmente potente da perforare qualsiasi materiale quindi anche questa ipotesi sembrerebbe non valida

il messaggio wow per poter essere consacrato come lanciato da extraterrestre avrebbe dovuto secondo parametri di scienziati del Seti avere avuto una conferma ovvero una replica del messaggio cosa che non si e' verificata malgrado ci siano stati diversi tentativi : **nel 1987 e nel 1989**, utilizzando l'**Array META all'Oak Ridge Observatory**, **nel 1996 utilizzando il Very Large Array**, e **nel 1999 il Mount Pleasant Radio Observatory della Tasmania**.

L'unico grande rilievo all'ipotesi aliena riguarda il messaggio wow è proprio questo: si ritiene che sia impossibile che una civiltà aliena che voglia contattarci lo faccia una sola volta.....

Quindi riassumendo: abbiamo avuto la fortuna di aver ricevuto un segnale, ma purtroppo non abbiamo conoscenze tale da poter verificare se questo sia con certezza un messaggio da parte di circa extraterrestre.

Se da un punto di vista scientifico è impossibile dare una certa spiegazione al messaggio wow ricorrendo alla pseudoscienza possiamo ottenere interessanti informazioni:

Fino adesso abbiamo cercato di capire il messaggio preoccupandosi della sua natura e caratteristiche , sarebbe utile capire chi avrebbe potuto lanciare questo messaggio ovvero considerare quale sia il metodo idoneo per lanciare un appello nello spazio al fine di contattare un altro popolo: guarda caso abbiamo un riferimento molto importante : siamo noi stessi, perché nel **1974** il SETI utilizzò l'avanzatissimo radiotelescopio di **Arecibo** per inviare verso lo spazio profondo, precisamente in direzione della costellazione Ercole a circa **25** mila anni luce dalla terra, un messaggio in codice binario alla frequenza di **2.380 MHz** Lanciammo il messaggio in base alle nostre capacità tecnologiche: Sarebbe stato impossibile inviare un fortissimo e perenne segnale in tutte le direzioni dell'Universo ,avremmo cioè dovuto consumare energie pressappoco infinite, fu solo possibile inviare un solo messaggio con forte intensità verso una sola direzione e rilevabile soltanto una volta, guarda caso il messaggio wow aveva queste caratteristiche fu indirizzato solo in una parte del cielo e fu rilevabile solo una volta

In questo caso dovremmo avere la certezza che la civiltà che ha inviato il messaggio wow ha

un grado di civiltà o tecnologia uguale al nostro se no il nostro ragionamento va a farsi benedire, ci viene incontro

il ricercatore SETI sovietico **Nikolaj S. Kardashev**(da cui la famosa ed omonima scala rielaborata da **Carl Sagan** sui livelli di civiltà extraterrestre )e Michio Kaku, famoso divulgatore ed eccellente fisico soprattutto della nuova frontiera della teoria delle stringhe : anche lui ha elaborato una simile “scala” di civiltà interplanetarie che si basa su quattro livelli:

**Il Terzo Livello** comprende civiltà che hanno il dominio di tutte le leggi della fisica, e di conseguenza . possono utilizzare le energie di intere galassie, hanno grande dimestichezza con l'antimateria , conoscono praticamente tutto l'universo possono raggiungere un qualsiasi punto dello stesso in pochi minuti : sarebbe la civiltà degli ufo

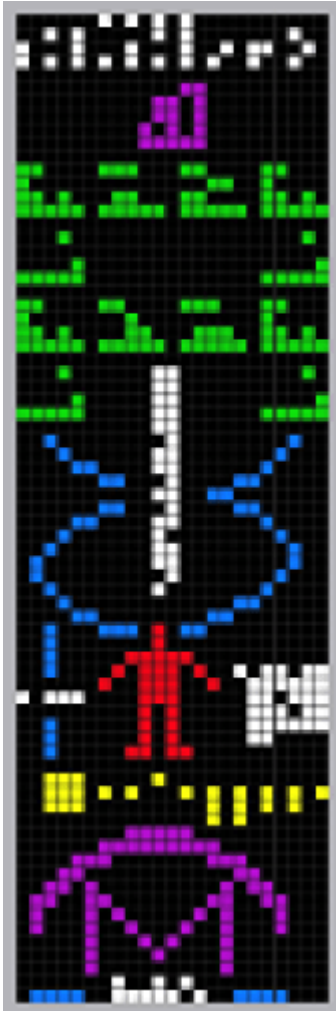
**Il Secondo Livello** comprende civiltà che possono ricavare energia direttamente dalla propria stella, potendo addirittura “riaccenderla” conoscono l'antimateria e sono in grado di esplorare diversi sistemi solari senza problemi di tempo o di distanze

**Il Primo Livello** comprende civiltà che hanno il controllo di tutti gli elementi del proprio pianeta e ne sfruttano integralmente l'energia. Hanno delle tecnologie capaci di controllare il clima, i terremoti, i vulcani e di sfruttare tutte le sue risorse energetiche in maniera efficace senza esaurirle. Sono in grado di viaggiare nello spazio superando distanze enormi senza impiegare tantissimo tempo.

**Il Livello Zero** ( a cui apparteniamo noi terrestri) sono tutte quelle civiltà che ancora utilizzano fonti energetiche che si esauriscono, possono esplorare lo spazio in una maniera molto limitata

A noi interessa il tipo di comunicazione interstellare delle civiltà dei tre livelli , infatti da questa scala deduciamo che nessuna civiltà appartenente ai 3 livelli superiori avrebbe la necessità di comunicare attraverso un radioscopio potendo giungere direttamente sulla terra in pochi attimi, del resto sono abbastanza intelligenti da capire che data la nostra tecnologia non siamo in grado di raccogliere i loro messaggi ed e quindi inutile che c'è l'inviano.

È facile comprendere che ci ha inviato il messaggio wow appartiene ad una civiltà di tipo 0 come quella a cui noi apparteniamo pertanto è lecito supporre che entrambe abbiano utilizzato stesso metodo o tecnologia per inviare messaggi interplanetari e guarda caso il messaggio wow è stato inviato in maniera simile a quello del nostro messaggio, quello di Arecibo



Tutto questo ragionamento non solo fortifica l'ipotesi che il messaggio wow sia un vero e proprio messaggio alieno ma soprattutto il fatto di essere venuti a conoscenza di una civiltà che vive in un pianeta della costellazione del Sagittario che ha un identico o simile grado di tecnologia della terra con una voglia altrettanto simile di scoprire l'esistenza di altri abitanti del cosmo, chissà se pure loro hanno il problema degli scettici.... pertanto è mio personale parere che il messaggio wow sia la prima logica prova dell'esistenza di altri esseri al di fuori del nostro pianeta

Wow che autore

### **Condividi:**

[Stampa](#)

[Tweet](#)

[Condividi su Tumblr](#)

[Telegram](#)

[WhatsApp](#)

EA

Quei misteriosi messaggi provenienti dallo spazio

[E-mail](#)